

LEGACOOP

AREA STUDI

Rapporto Congiunturale Legacoop Produzione e Servizi:

situazione e prospettive delle cooperative associate

Luglio 2025



CAMPIONE E METODOLOGIA

142

INTERVISTE A COOPERATIVE LEGACOOP

6,10 MILIARDI DI FATTURATO

60.300 DIPENDENTI

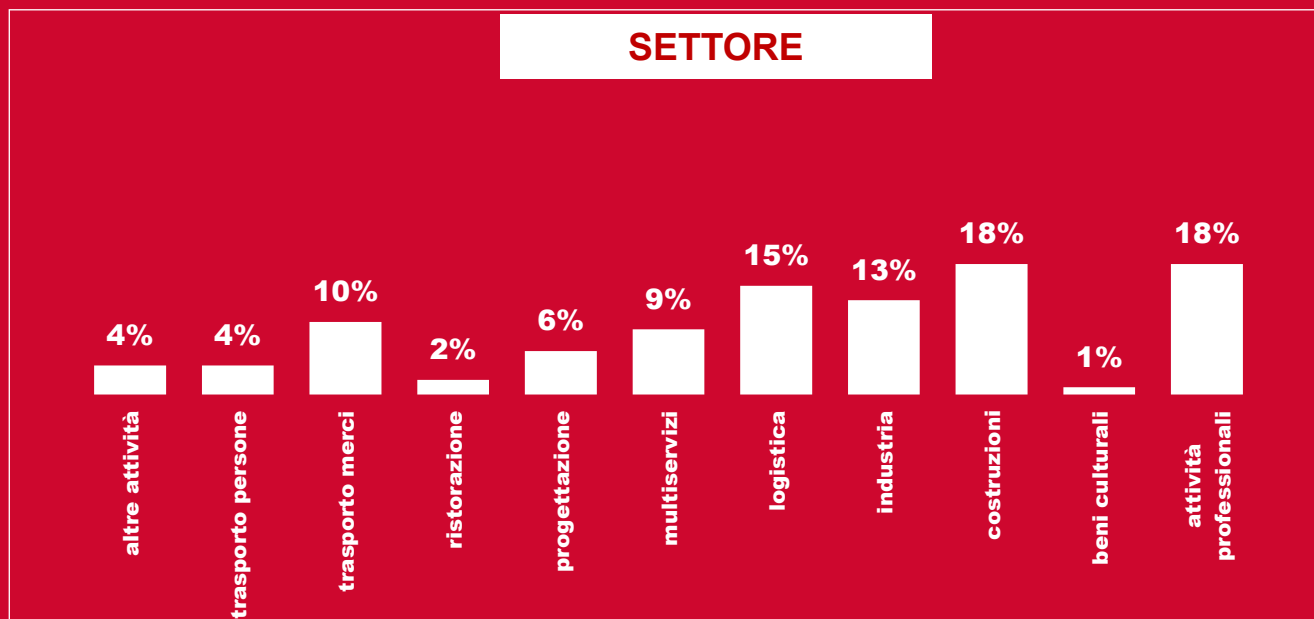
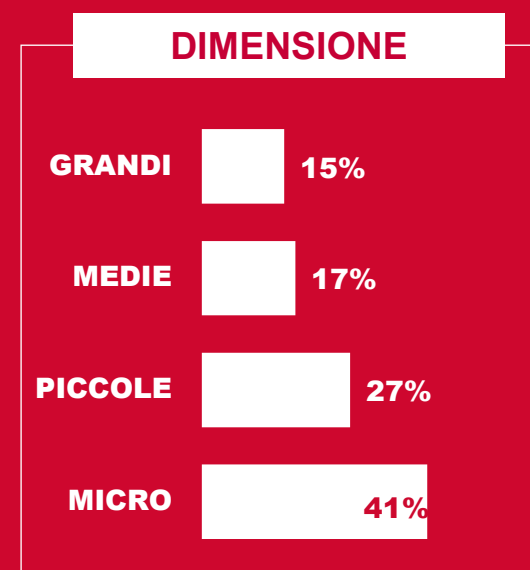
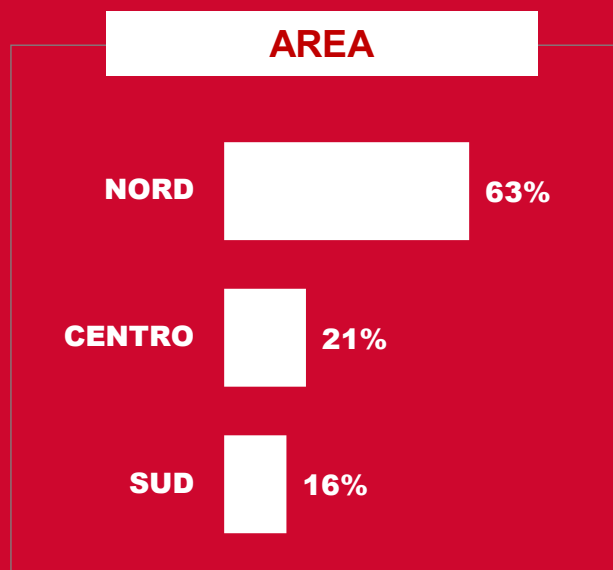
2,08 MILIARDI DI PATRIMONIO NETTO

METODOLOGIA



**100% CAWI
SU SAMPLE
LEGACOOP**

© Ipsos | CONGIUNTURALE 2025 LEGACOOP





**Note
di sintesi
congiunturale
Nazionale**

Quadrimestre precedente



Nell'ultimo quadrimestre, confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente, l'11% delle cooperative intervistate ha registrato un aumento della **domanda interna (destagionalizzata)** di prodotti e servizi, mentre il 13% ha segnalato una contrazione. Si osserva quindi un saldo negativo, in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione, in cui il 14% delle cooperative aveva indicato un incremento della domanda.

Il settore dell'abitazione si conferma in controtendenza, mostrando anche in questa rilevazione un'espansione più diffusa della domanda, con valori significativamente superiori rispetto agli altri settori. Segue, seppur a distanza, la cooperazione sociale.

Al contrario, i settori dell'industria, costruzioni, servizi e agroalimentare evidenziano le quote più elevate di cooperative che lamentano un calo della domanda interna.

Dal punto di vista territoriale, emerge una novità rispetto alla precedente rilevazione: le cooperative operanti nel Mezzogiorno registrano un peggioramento più marcato, segnalando una diminuzione più consistente della domanda.



Le cooperative attive sui mercati internazionali, che rappresentano il 20% del campione, mostrano un netto peggioramento della **domanda estera**. Soltanto il 3% di queste realtà ha dichiarato un aumento della domanda dall'estero, dato in netta diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (era il 13% nella precedente rilevazione). Al contrario, il 21% delle cooperative esportatrici ha segnalato una contrazione, evidenziando un contesto internazionale più sfavorevole per le esportazioni.



Nell'ultimo quadrimestre, la **domanda** è lievemente aumentata (per il 16% delle cooperative) rispetto al quadrimestre precedente, con la maggior parte delle cooperative che ha mantenuto una situazione stabile. Rispetto alla rilevazione precedente, il numero di imprese che ha registrato un aumento della domanda è diminuito di poco (era il 18%), ma il saldo complessivo resta positivo e leggermente più ampio.

Nonostante ciò, emergono differenze rilevanti a livello territoriale, dimensionale e settoriale. Le cooperative del Centro Italia e quelle di medie dimensioni hanno registrato i risultati migliori, mentre nei settori dell'abitazione, del consumo, della cooperazione sociale e delle attività culturali si sono osservati andamenti positivi. Al contrario, industria e costruzioni hanno visto un calo più diffuso.



Anche nel quadrimestre più recente si conferma, per la maggior parte delle cooperative (71%), una sostanziale stabilità dei **livelli occupazionali**. Rispetto alla precedente rilevazione, emerge tuttavia un aumento della quota di imprese che hanno ampliato il proprio organico, determinando un ulteriore rafforzamento del saldo positivo tra le cooperative in crescita occupazionale (21%) e quelle che hanno invece ridotto il personale (8%).

Nel comparto agroalimentare si rileva una crescita occupazionale più marcata rispetto alla media, con una quota di imprese in aumento superiore al dato complessivo.

Di segno opposto, invece, la dinamica nei settori dell'industria e della distribuzione, dove il saldo tra cooperative che hanno aumentato l'occupazione e quelle che l'hanno ridotta risulta negativo. Le cooperative di medie e grandi dimensioni presentano le percentuali più alte di incremento dell'organico.

A livello territoriale, il Centro Italia registra il numero più consistente di cooperative con aumenti occupazionali.

Prospettive prossimi 4 mesi



Come emerso anche nelle precedenti rilevazioni, i operatori intervistati si mostrano ancora piuttosto scettici rispetto all'evoluzione del **contesto macroeconomico italiano**. Il saldo tra giudizi positivi e negativi rimane ampiamente negativo, sebbene in lieve miglioramento rispetto al dato precedente.

Le previsioni negative sono più diffuse tra le imprese culturali, dell'abitativo e della distribuzione.

In linea con la precedente rilevazione si segnala invece una percentuale più alta di previsioni ottimistiche tra le imprese del Sud del Paese, rispetto a quanto riscontrato nelle altre aree territoriali.



Per quanto riguarda le attese in merito all'andamento della **domanda**, le cooperative intervistate manifestano una posizione sostanzialmente stabile rispetto a quanto rilevato nella precedente indagine congiunturale. Non si evidenziano, infatti, variazioni significative nelle previsioni sull'evoluzione della domanda, a conferma di un quadro di incertezza in cui prevale un atteggiamento di cautela da parte delle imprese.

Sono principalmente le imprese attive nei settori dell'agroalimentare e della cooperazione sociale a esprimere aspettative positive in merito a un possibile miglioramento della domanda. Al contrario, il sentiment risulta più pessimista tra le cooperative operanti nei comparti dell'industria e dei servizi.

Dal punto di vista territoriale, si rileva un maggiore ottimismo tra le cooperative del Nord Italia, un atteggiamento che si riflette anche su base dimensionale, dove le realtà di maggiori dimensioni mostrano aspettative più favorevoli rispetto alle altre imprese.



Nei prossimi mesi gran parte delle cooperative intervistate dichiara che manterrà inalterato il **livello occupazionale** (72%). Le previsioni di aumento (21%) risultano in linea rispetto la precedente rilevazione.

I settori dove si prevedono aumenti più diffusi sono quello della cooperazione sociale e delle costruzioni, mentre incrementi minori si hanno nella distribuzione e nei servizi.

Le grandi e medie cooperative intervistate mostrano una più alta propensione ad aumentare l'occupazione, così come nelle cooperative del Sud del Paese.



Le previsioni degli **investimenti** per i prossimi mesi sono tendenzialmente in linea con quelle della precedente rilevazione. Le imprese, in linea generale, continuano ad avere una propensione positiva agli investimenti. Infatti il 28% delle cooperative intervistate ne prevede un aumento a fronte del 13% che ha pianificato una riduzione degli investimenti nell'anno a venire.

Una maggiore propensione agli investimenti si riscontra nei settori delle cooperative del consumo/distribuzione, dell'abitativo, della cooperazione sociale e dell'industria. Si prevede invece una contrazione della spesa per investimenti nell'industria delle costruzioni e nelle attività culturali e ricreative.

Il saldo positivo è più elevato tra le grandi cooperative rispetto alle altre classi dimensionali, mentre a livello territoriale le cooperative del Sud risultano meno propense ad effettuare investimenti nel prossimo anno.

Aspetti di rilievo

- Il 79% delle cooperative intervistate non opera sul **mercato on-line**. Per il 21% delle cooperative che fa vendite online il quadrimestre appena trascorso ha mostrato un andamento generalmente stazionario della domanda (72%) seppur una buona parte delle intervistate (20%) ha riscontrato un calo della stessa.

- Anche in questa rilevazione congiunturale, la **criticità** più diffusa segnalata dalle cooperative riguarda la persistente difficoltà nel reperire manodopera qualificata, un problema che continua a rappresentare un ostacolo rilevante per molte realtà produttive.
A seguire, vengono indicate tra le principali problematiche i costi energetici ancora elevati, l'aumento dei prezzi delle materie prime e, non da ultimo, le difficoltà legate alla gestione della liquidità nel breve periodo.
Questi elementi, già emersi nelle rilevazioni precedenti, continuano a incidere negativamente sulle condizioni operative delle imprese cooperative, contribuendo a un quadro di incertezza e tensione gestionale.

- Si registra un aumento della quota di cooperative che segnalano **problematiche connesse alle esportazioni**, passata dal 22% della precedente rilevazione congiunturale al 28%. Questo incremento evidenzia un peggioramento delle condizioni per le imprese che operano sui mercati internazionali.
Le principali difficoltà segnalate riguardano, in primo luogo, l'instabilità geopolitica che continua a caratterizzare diversi scenari internazionali, generando incertezza e limitando le opportunità commerciali. A ciò si aggiunge l'aumento generalizzato dei costi, che incide negativamente sulla competitività delle cooperative esportatrici.

- Negli ultimi mesi, il 29% delle imprese cooperative intervistate ha chiesto un **finanziamento**, ottenendo nella maggior parte dei casi l'intero importo richiesto. Si tratta di un dato in calo rispetto alla rilevazione precedente, in cui la quota di cooperative che si era rivolta presso istituti di credito era pari al 34%.
Un cambiamento rilevante rispetto al quadrimestre precedente riguarda la dinamica dei tassi di interesse: aumenta infatti la quota di imprese che segnala una riduzione dei tassi applicati, attestandosi al 30%. Si tratta di un segnale positivo che, tuttavia, non compensa pienamente le altre criticità segnalate.
Restano infatti significative le quote di cooperative che continuano a riscontrare un allungamento dei tempi necessari per l'erogazione dei finanziamenti, così come un irrigidimento delle condizioni richieste, in particolare per quanto riguarda le garanzie accessorie. Tali elementi rappresentano ancora un ostacolo per molte imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni.

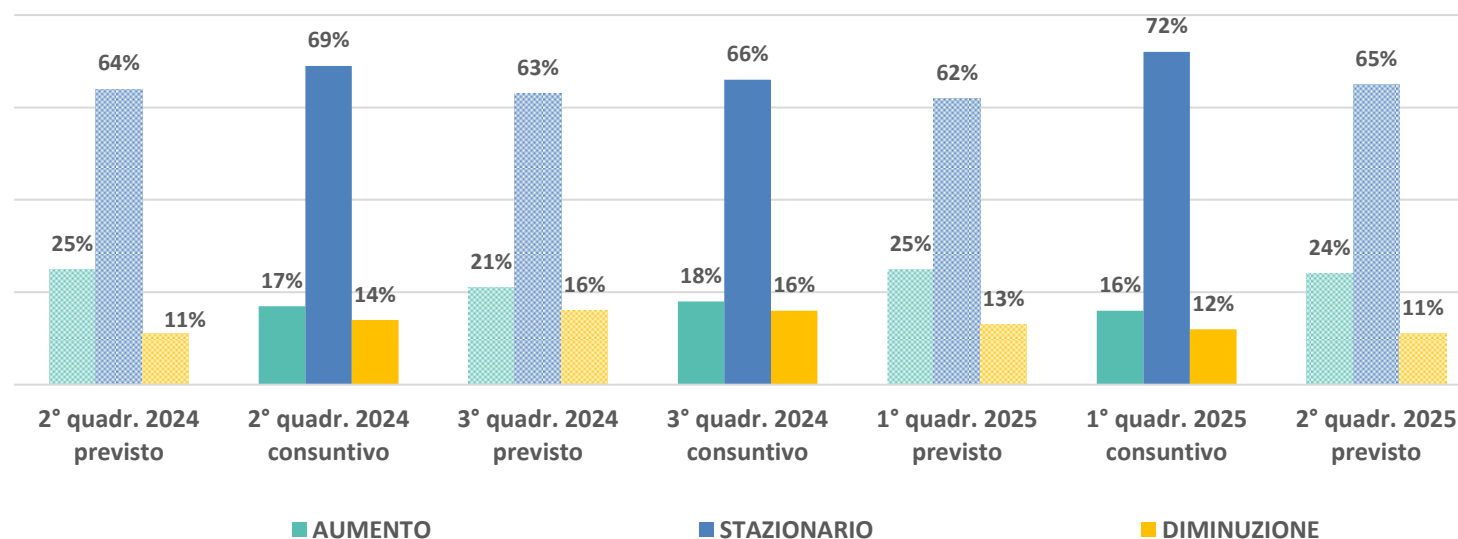
La domanda

Le previsioni per il secondo quadrimestre del 2025 si rivelano in miglioramento rispetto all'andamento registrato nel primo quadrimestre 2025.

La corrispondenza tra le previsioni espresse dai operatori nelle varie tornate congiunturali e il consuntivo effettivamente sperimentato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci aiuta a evidenziare l'efficacia e la veridicità degli elementi previsionali espressi dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

Elementi di confronto tra previsioni e andamento della domanda

Ultime 3 rilevazioni congiunturali



L'occupazione

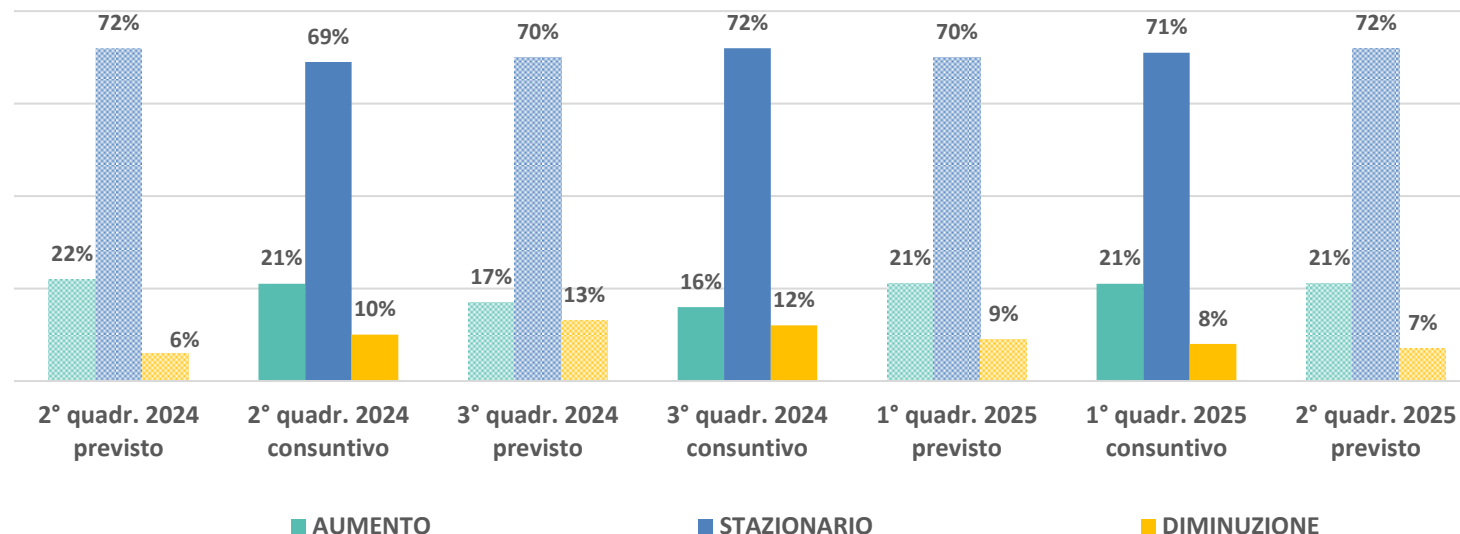
Il quadrimestre appena trascorso si è rilevato pressoché coincidente con le previsioni registrate nel precedente rapporto congiunturale.

Per il secondo quadrimestre del 2025 le previsioni sono in linea con quanto registrato nel primo quadrimestre.

La connessione tra le previsioni formulate dalle cooperative nei diversi periodi congiunturali e il risultato effettivamente osservato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci permette di evidenziare l'efficacia e la veridicità dei dati previsionali forniti dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

Elementi di confronto tra previsioni e andamento dell'occupazione

Ultime 3 rilevazioni congiunturali





**Quadrimestre
precedente**

Il livello della domanda (destagionalizzata)

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello di domanda di...

prodotti/servizi o degli ordini è stato



■ Alto ■ Normale ■ Basso

prodotti/servizi dall'ESTERO è stato



■ Alto ■ Normale ■ Basso ■ La cooperativa non opera sul mercato estero

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:

Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda (destagionalizzata)

prodotti/servizi o degli ordini

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
alto	9	12	0	12	0	10	8	38	0	0	17	0
normale	71	76	100	65	79	67	77	63	67	71	67	60
basso	20	12	0	23	21	24	15	0	33	29	17	40

prodotti/servizi dall'ESTERO

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
alto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
normale	18	8	0	23	53	5	8	13	0	14	50	0
basso	5	0	0	4	5	5	0	13	0	7	17	20
Non opera mercato estero	77	92	100	73	42	90	92	75	100	79	33	80

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:

Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:



Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata
Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	12	12	100	12	16	5	8	38	0	7	17	0
stazionaria	68	72	0	62	63	71	92	63	100	57	50	80
in diminuzione	20	16	0	27	21	24	0	0	0	36	33	20
Saldo	-8	-4	+100	-15	-5	-19	+8	+38	0	-29	-17	-20

Il livello della domanda on-line

**Lei direbbe che
nel quadrimestre
trascorso, il
livello della
domanda di
prodotti/servizi
on-line è stato:**



Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi on-line è stato:
Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda on-line

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
alto	1	0	0	0	0	0	0	-	-	0	17	0
normale	12	8	0	12	16	10	8	-	-	21	33	20
basso	2	4	0	4	0	0	0	-	-	0	17	0
non vende online	85	88	100	85	84	90	92	100	100	79	33	80

Liquidità rispetto le esigenze operative

**Lei direbbe che
la situazione di
liquidità rispetto
alle esigenze
operative è
stata:**



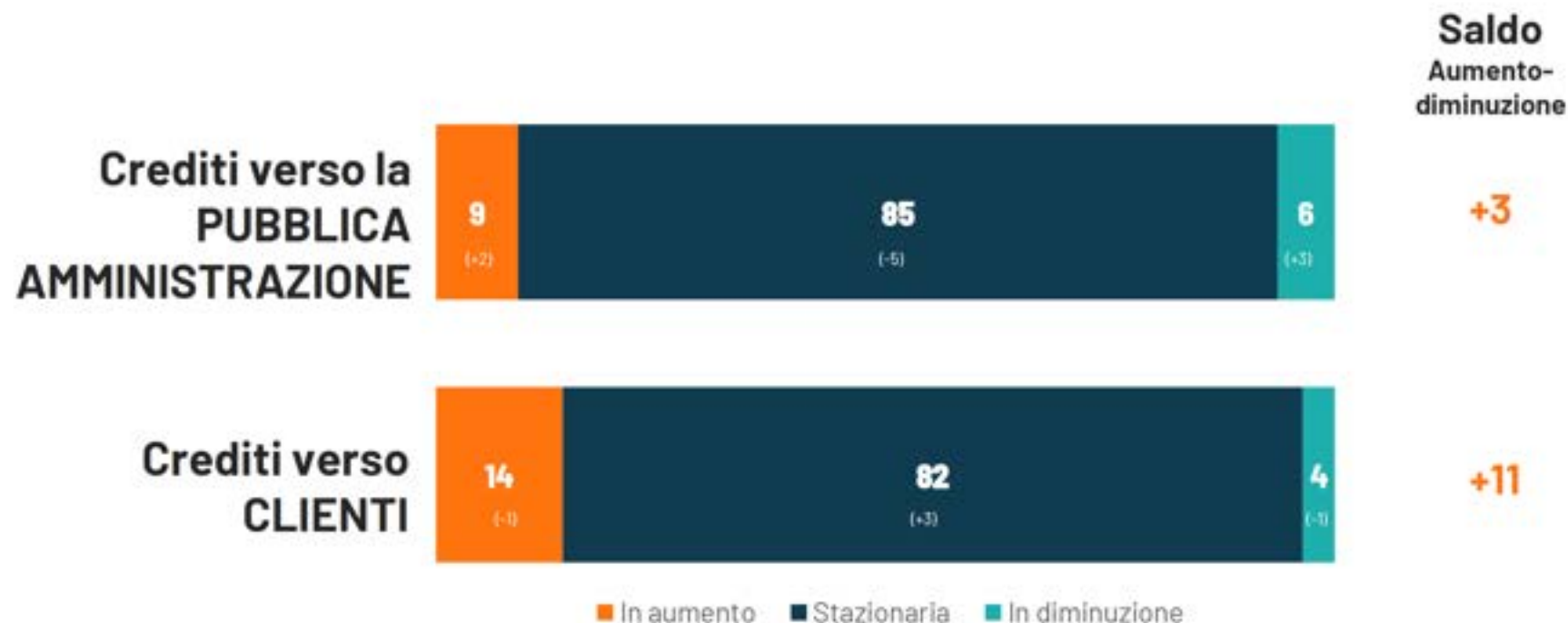
Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:
Base: Totale campione - Valori %

Liquidità rispetto le esigenze operative

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
buona	56	72	100	54	47	43	46	75	33	57	50	80
mediocre	40	28	0	42	47	48	46	25	67	36	50	20
cattiva	4	0	0	4	5	10	8	0	0	7	0	0

Il tempo medio di incasso dei crediti

Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:



Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:
Base: Totale campione - Valori %

Il tempo medio di incasso dei crediti

Crediti verso la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	7	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	9	12	0	8	0	10	31	13	0	7	0	0
stazionaria	85	84	100	85	95	86	69	88	100	71	83	100
in diminuzione	6	4	0	8	5	5	0	0	0	21	17	0
Saldo	+3	+8	0	0	-5	+5	+31	+13	0	-14	-17	0

Crediti verso CLIENTI

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	7	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	14	24	0	19	11	10	23	0	0	14	0	0
stazionaria	82	64	100	81	89	90	69	100	67	86	100	100
in diminuzione	4	12	0	0	0	0	8	0	33	0	0	0
Saldo	+11	+12	0	+19	+11	+10	+15	0	-33	+14	0	0

Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:
Base: Totale campione - Valori %

Occupazione

**Lei direbbe che la
variazione rispetto
al quadrimestre
precedente del
totale degli
occupati (soci
lavoratori/addetti
non
soci/collaboratori)
è risultata:**



Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:
Base: Totale campione - Valori %

Occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	21	12	0	23	16	29	23	38	33	7	33	20
stazionaria	71	88	100	69	58	62	77	63	67	86	33	80
in diminuzione	8	0	0	8	26	10	0	0	0	7	33	0
Saldo	+12	+12	0	+15	-11	+19	+23	+38	+33	0	0	+20



**Prospettive
prossimi 4
mesi**

Le previsioni sull'economia italiana

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:



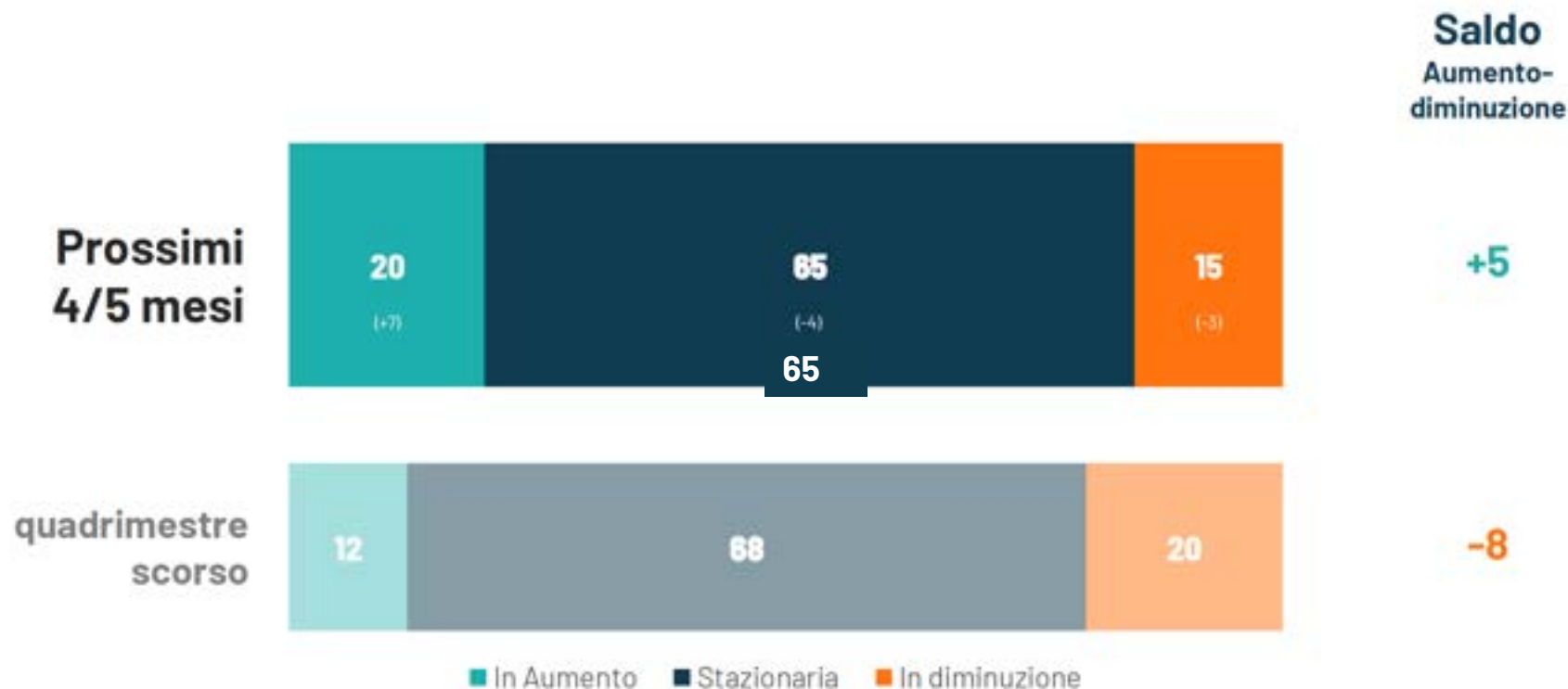
Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:
Base: Totale campione - Valori %

Le previsioni sull'economia italiana

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
favorevole	8	8	0	12	5	10	8	0	0	0	17	20
stazionaria	64	64	100	58	74	67	69	75	100	57	50	40
in diminuzione	28	28	0	31	21	24	23	25	0	43	33	40
Saldo	-20	-20	0	-19	-16	-14	-15	-25	0	-43	-17	-20

Aspettative sulla domanda

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:



Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:
Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata
Base: Totale campione - Valori %

Aspettative sulla domanda

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	20	20	0	27	26	24	31	13	0	0	17	0
stazionaria	65	72	100	62	53	52	62	75	100	79	67	80
in diminuzione	15	8	0	12	21	24	8	13	0	21	17	20
Saldo	+5	+12	0	+15	+5	0	+23	0	0	-21	0	-20

Tendenza dell'occupazione

**Secondo Lei, la
tendenza della
manodopera
occupata sarà, nei
prossimi 4/5 mesi:**

**Prossimi
4/5 mesi**



Saldo
Aumento-
diminuzione

+12

**quadrimestre
scorso**



+12

■ In Aumento ■ Stazionaria ■ In diminuzione

Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:
Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:
Base: Totale campione = Valori %

Tendenza dell'occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	18	12	0	31	16	29	23	13	0	0	17	20
stazionaria	75	84	100	69	79	57	77	75	100	93	67	60
in diminuzione	6	4	0	0	5	14	0	13	0	7	17	20
Saldo	+12	+8	0	+31	+11	+14	+23	0	0	-7	0	0

La tendenza degli Investimenti

Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo?



Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo (tenuto conto dello stadio di realizzazione dei programmi di investimento in corso e delle Vostre intenzioni e/o decisioni già approvate)?
Base: Totale campione - Valori %

La tendenza degli Investimenti

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
Base: Totale produzione	142	25	1	26	19	21	13	8	3	14	6	6
in aumento	23	36	0	15	32	10	38	38	0	14	0	20
stazionaria	66	56	100	65	58	81	54	50	100	71	83	80
in diminuzione	11	8	0	19	11	10	8	13	0	14	17	0
Saldo	+11	+28	0	-4	+21	0	+31	+25	0	0	-17	+20



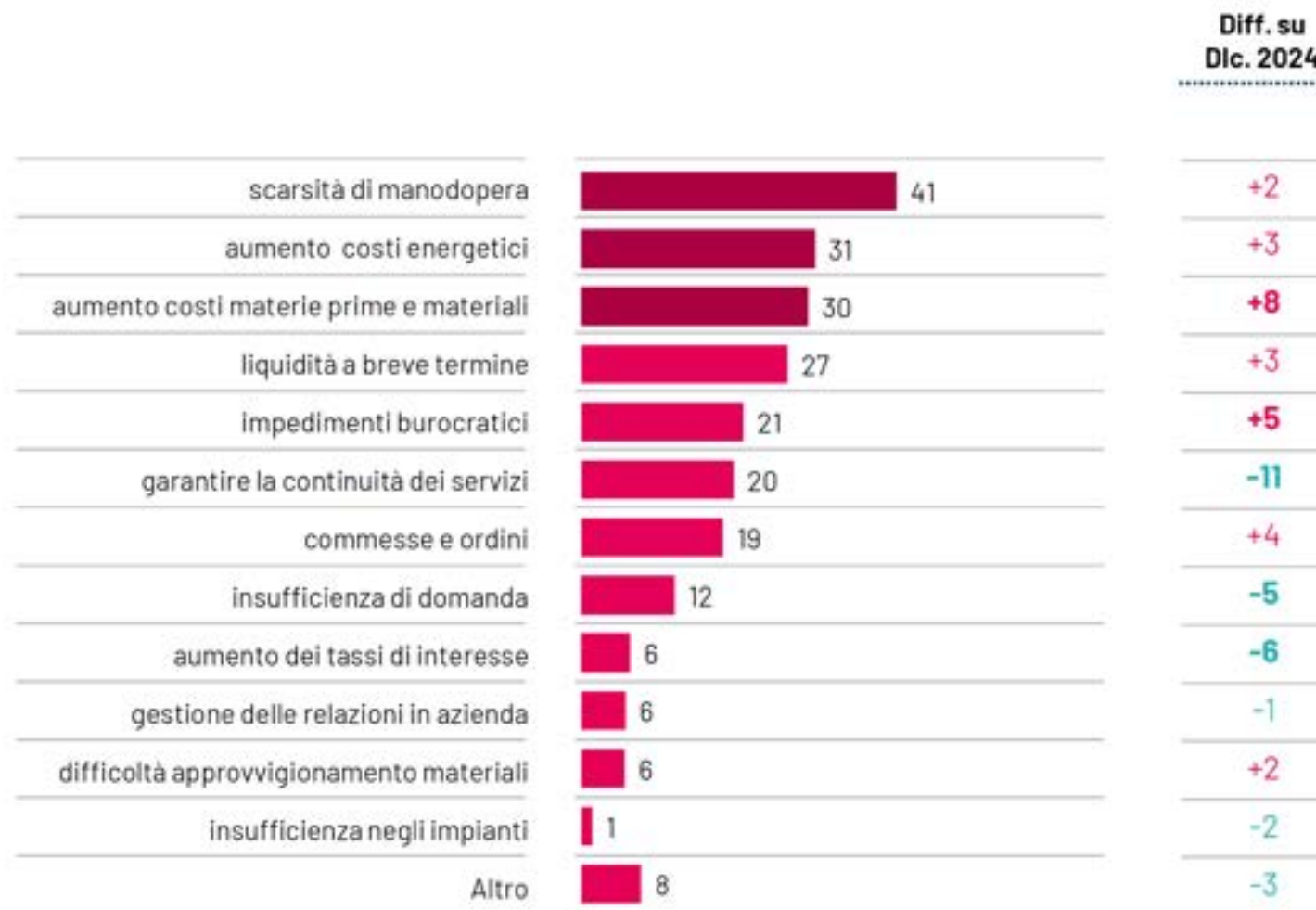
**Aspetti di
rilievo**

Le problematiche riscontrate 1/2

LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'ATTIVITÀ DELLE COOPERATIVE

Quali sono i problemi
principali che emergono per
continuare l'attività?

Quali sono i problemi principali che emergono per
continuare l'attività?
Base: Totale campione - Valori %



Le problematiche riscontrate 2/2

LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'ATTIVITÀ DELLE COOPERATIVE

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Base: Totale campione - Valori %

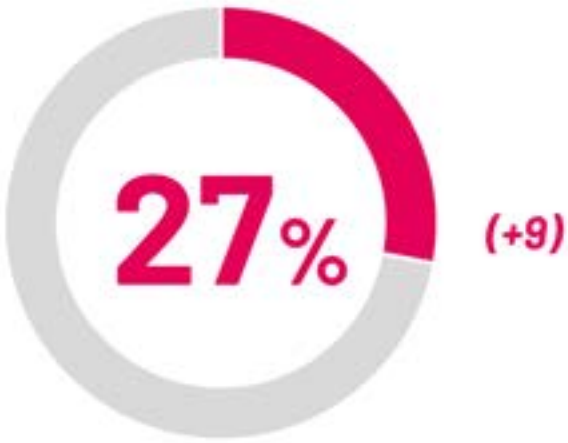
(+/-) Variazione rispetto a Dicembre 2024

8%

INDICA UN'ALTRA PROBLEMATICHE LEGATA ALL'ATTIVITÀ

- **concorrenza dei competitors con prezzi al ribasso**
 - **aumento costo manodopera**
 - ispezioni sul D.lgs.81/08 sempre più frequenti finalizzate a fare cassa e non a fare prevenzione
 - incertezza dei costi energetici

Le problematiche riscontrate per l'export



**HA RISCONTRATO FATTORI NEGATIVI
CHE HANNO CONDIZIONATO L'EXPORT**

Base: Cooperative che operano sui mercati esteri

instabilità geopolitica internazionale
costi e prezzi più elevati
impedimenti burocratici
tempi di consegna più lunghi
finanziamenti meno facili
qualità dei prodotti
altre risposte

Fattori negativi che hanno condizionato le esportazioni	Diff. Dic. 2024
instabilità geopolitica internazionale	=
costi e prezzi più elevati	-10
impedimenti burocratici	-10
tempi di consegna più lunghi	-20
finanziamenti meno facili	-
qualità dei prodotti	-
altre risposte	-

Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?
Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?
Base: Cooperative che operano sul mercato estero (n=50) - Valori %

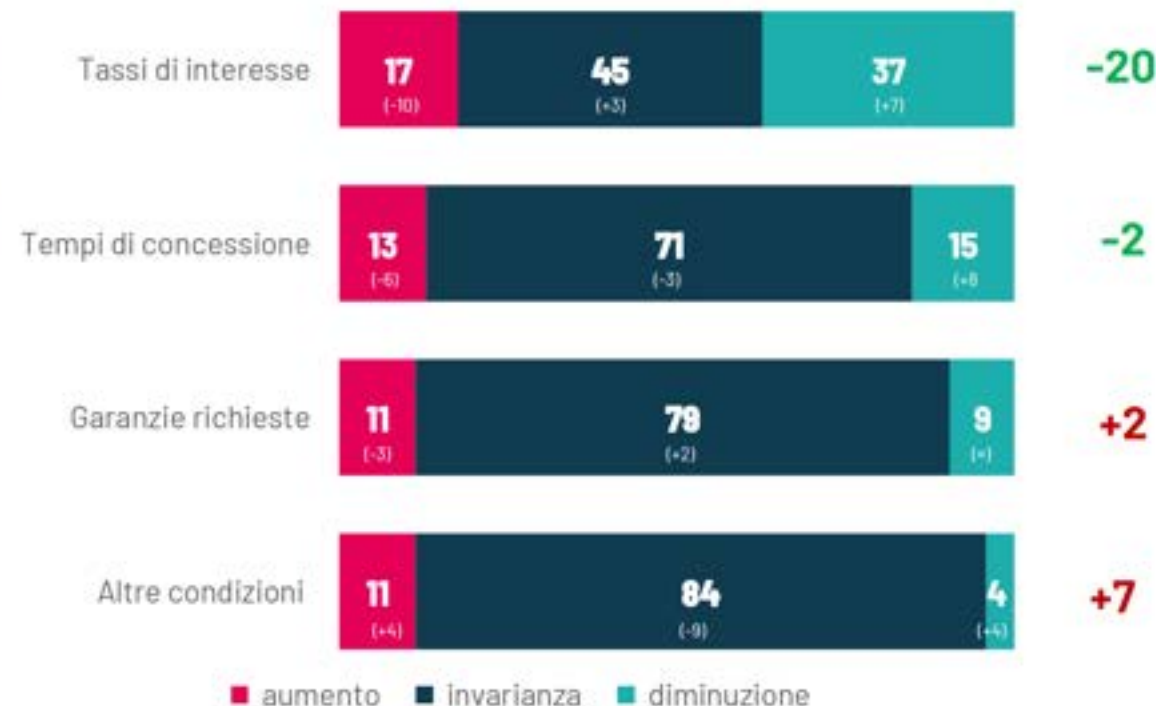
Le richieste di finanziamenti

Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?



Avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?

Saldo
Aumento-
diminuzione



Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?
Con riferimento ai finanziamenti ottenuti, avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?
Base: Totale campione - Valori %